



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

info**Mer**cati**Esteri**



ARMENIA

A cura di: Ambasciata d'Italia - ARMENIA

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese
dgsp-01@esteri.it

Con la collaborazione di:



ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - Agenzia Italiana per il Commercio Estero
Oficina de la Embajada de Italia
para la promoción del intercambio comercial



ASSOCAMERESTERO
ASSOCIAZIONE DELLE CAMERE DI
COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO



Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE

Camere di Commercio italiane all'estero

ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo

www.infomercatiesteri.it



Indice

ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)

- Punti di forza, Punti di debolezza, Opportunità, Minacce

PERCHE' ARMENIA

- Dati generali
- Perché ARMENIA (Punti di forza)
- Dove investire
- Cosa vendere

OUTLOOK POLITICO

- Politica interna
- Relazioni internazionali

OUTLOOK ECONOMICO

- Quadro macroeconomico
- Politica economica
- WTO
- Accordi regionali notificati al WTO
- Barriere tariffarie e non tariffarie
- Indicatori macroeconomici
- Saldi e riserve
- Bilancia commerciale
- Investimenti - Stock
- Investimenti - Flussi
- Aspetti Normativi

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

- Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica
- Fattori maggiormente problematici per fare business
- Business Cost
- Indice Doing Business

ACCESSO AL CREDITO

- Accesso al credito - Elenco banche
- Accesso al credito

RISCHI

- Rischi politici
- Rischi economici
- Rischi operativi

RAPPORTI CON L'ITALIA

- Overview
- Scambi commerciali
- Investimenti con l'Italia - Stock
- Investimenti con l'Italia - Flussi
- Presenza italiana
- Banche preaffidate da SACE
- Accordi economico-commerciali con l'Italia

TURISMO

- SCHEDA TURISMO ARMENIA
- FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO ARMENIA
- FLUSSI TURISTICI: ARMENIA VERSO L'ITALIA

ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)

Punti di forza

- Grande popolarità del "Brand Italia"
- L'Armenia e l'Unione Eurasiatica
- L'Armenia: una piattaforma per le merci italiane?
- Un Paese dall'elevato capitale umano
- L'Armenia: un mercato in crescita

Punti di debolezza

- Instabilità del quadro politico

OPPORTUNITA'

Cosa vendere

- Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici
- Prodotti alimentari
- Macchinari e apparecchiature
- Prodotti chimici
- Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

Dove investire

- Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi
- Prodotti delle miniere e delle cave
- Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)
- Costruzioni
- Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura

MINACCE

- Perdurante conflitto con l'Azerbaijan (**Rischi politici**)
- Condizioni di trasparenza (**Rischi operativi**)
- Rischio di obsolescenza industriale (**Rischi economici**)

Nota: I punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce sono identificati localmente sulla base di informazioni qualitative e quantitative (provenienti da varie fonti).

PERCHE' ARMENIA

Dati generali

Forma di stato	Repubblica
Superficie	29.800 km ²
Lingua	Armeno
Religione	Cristiana Ortodossa di rito Armeno
Moneta	Dram

Perch  1/2 ARMENIA (Punti di forza)

- Grande popolarita' del "Brand Italia"
- L'Armenia e l'Unione Eurasiatica
- L'Armenia: una piattaforma per le merci italiane?
- Un Paese dall'elevato capitale umano
- L'Armenia: un mercato in crescita



Grande popolarita' del "Brand Italia"

Il Made in Italy gode in Armenia di grande popolarita', tanto da essere ritenuto pressocche' unanimemente sinonimo di gusto, eleganza e qualita'. Tale percezione da parte dei consumatori armeni costituisce senza dubbio un importante punto di vantaggio per i prodotti italiani.



L'Armenia e l'Unione Eurasiatica

L'ingresso dell'Armenia nell'Unione Eurasiatica - unione doganale con Russia, Bielorussia, Kazakistan e Kirgizistan- ufficializzato il primo gennaio 2015, se da un lato comporta l'aumento dei dazi su talune categorie merceologiche, dall'altro offre un mercato piu' ampio per la diffusione dei propri prodotti a chi decida di investire nel Paese.



L'Armenia: una piattaforma per le merci italiane?

L'Armenia, geograficamente parlando, puo' fungere ottimamente da anello di congiunzione tra i mercati asiatici ed il Medio Oriente. Essa rappresenta, potenzialmente, un hub logistico per i Paesi emergenti. Cio' e' ancora piu' vero per il comparto aereo, grazie ad una totale liberalizzazione del settore.



Un Paese dall'elevato capitale umano

Come in altre Repubbliche ex-sovietiche, il livello di scolarizzazione della popolazione armena e' elevato, cosi' come la preparazione universitaria. Benche' in parte soggetto ad un fenomeno di crescente emigrazione verso la Russia, l'Europa e gli Stati Uniti, il capitale umano e' dunque consistente e dotato di un buon grado di specializzazione.



L'Armenia: un mercato in crescita

I dati mostrano che le nostre esportazioni verso l'Armenia sono in costante aumento e che cresce progressivamente la domanda di beni italiani, soprattutto nei settori tradizionali (moda, agroalimentare, beni di lusso, meccanica). Da non sottovalutare, in ogni caso, anche le opportunita' offerte in comparti piu' "all'avanguardia" (energie rinnovabili, biomedicale, IT, rifiuti etc.), dove le nostre imprese vantano un alto grado di specializzazione.

Ultimo aggiornamento: 13/02/2025

Dove investire

- Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi
- Prodotti delle miniere e delle cave
- Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)
- Costruzioni
- Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura



Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi

Lo sviluppo del settore IT e delle nuove tecnologie rappresenta uno degli obiettivi strategici dell'esecutivo armeno. Tale settore ha visto una crescita esponenziale negli ultimi anni, grazie anche all'afflusso nel Paese di molti cittadini russi che hanno portato know-how e competenza, a seguito dello scoppio della guerra in Ucraina. Inoltre, sono stati creati diversi Technology Hubs e sono fiorite numerose start-up.



Prodotti delle miniere e delle cave

L'attività estrattiva rimane ancora una delle voci principali dell'economia armena, soprattutto in relazione a minerali quali rame e molibdeno, tuttora ampiamente utilizzati nella produzione industriale. Da valutare pertanto investimenti nel settore, anche in collaborazione con società locali, sia in relazione all'attività estrattiva propriamente intesa, sia con riguardo a questioni connesse di trasporto e lavorazione del materiale estratto e di sostenibilità ambientale della cava o miniera.



Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

Sulla falsariga di quanto già sperimentato da imprese italiane del settore, a seguito dell'ingresso dell'Armenia nell'Unione Euroasiatica e dei possibili consistenti rincari dei dazi sull'importazione di capi di abbigliamento, si ritengono da valutare possibili investimenti nel settore in parola, utilizzando la manodopera locale (abbastanza qualificata) per produzioni anche eventualmente limitate al mercato della stessa Unione Doganale.



Costruzioni

La rete infrastrutturale del paese necessita di significativi interventi di ristrutturazione ed ammodernamento, anche nell'ambito del progetto del grande corridoio di collegamento nord-sud cofinanziato dalla Banca Europea per gli Investimenti e dalla Asiatica per lo Sviluppo. Da valutare pertanto possibilità di investimento nel settore, anche con l'apertura di una propria filiale in loco per partecipare alle gare internazionali del settore.



Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura



L'ingresso dell'Armenia nell'Unione Euroasiatica comporta consistenti rincari dei dazi all'importazione di numerosi prodotti alimentari ed alcolici. Da valutare pertanto la possibilità di effettuare investimenti in aziende agricole locali, soprattutto con riguardo al settore vinicolo, dalle ampie potenzialità ma necessitante di significative innovazioni tecniche.

Ultimo aggiornamento: 13/02/2025

Cosa vendere

- Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici
- Prodotti alimentari
- Macchinari e apparecchiature
- Prodotti chimici
- Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)



Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici

L'Armenia importa gran parte dei medicinali ad uso privato ed ospedaliero, essendo assai limitata la produzione in loco.



Prodotti alimentari

I prodotti alimentari italiani godono in Armenia di grande considerazione e la loro diffusione è cresciuta significativamente negli ultimi anni, soprattutto nella capitale Jerevan. .



Macchinari e apparecchiature

I macchinari italiani per l'industria (lavorazione del metallo, della ceramica, produzione di cemento e altro) godono qui di generale apprezzamento e ben possono competere con quelli, altrettanto diffusi, dei nostri principali concorrenti a livello internazionale.

Altri settori di interesse per la vendita delle nostre apparecchiature sono rappresentanti dalla tutela dell'ambiente, dallo smaltimento dei rifiuti e della acque reflue e dalle energie rinnovabili: tutte tematiche di particolare interesse ed attualità per questo Paese.



Prodotti chimici

L'Armenia importa dall'estero diversi prodotti dell'industria chimica, quali, in particolare, fertilizzanti e pesticidi per l'agricoltura.



Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

La moda italiana è molto conosciuta ed apprezzata in Armenia, sebbene penalizzata da frequenti casi di contraffazione e da prezzi elevati.

Ultimo aggiornamento: 13/02/2025

OUTLOOK POLITICO

Politica interna

A seguito della riforma costituzionale del dicembre 2016, l'Armenia si è dotata di un ordinamento repubblicano parlamentare. Al Primo Ministro vengono attribuiti poteri significativi e in parallelo anche il Parlamento occupa una posizione di centralità. Minori le prerogative che la Costituzione assegna al Presidente della Repubblica. Il sistema elettorale è di tipo proporzionale a doppio turno, con ballottaggio in caso di mancato ottenimento di una chiara maggioranza. Oggi le forze politiche sono impegnate in vista di una riforma costituzionale.

Dal 2018 Nikol Pashinyan guida l'Esecutivo (a seguito della così detta Rivoluzione di Velluto). Fra le priorità di natura interna figurano: il contrasto alla corruzione; il sostegno e la diversificazione dell'economia e la lotta alle disuguaglianze. In campo economico, le linee programmatiche del Governo aprono opportunità in settori quali l'industria agroalimentare (oltre alla meccanizzazione, promozione di sicurezza alimentare e qualità); il farmaceutico; l'ICT (che negli ultimi anni ha registrato una forte crescita); il turismo; l'energia (ammodernamento e potenziamento opere esistenti, sviluppo energie rinnovabili, efficienza energetica); infrastrutture (in primis l'asse viario Nord-Sud e il completamento delle linee di collegamento con Iran e Georgia).

Ultimo aggiornamento: 13/02/2025

Relazioni internazionali

I consolidati legami storici, culturali ed economici con molti Paesi occidentali, l'orgogliosa ed antica cristianità, la presenza di una diaspora estera influente e numerosa in Paesi come Francia, USA e Canada, sono elementi che fanno dell'Armenia un Paese che guarda all'Occidente con simpatia e con sentimenti di forte appartenenza.

A seguito della guerra del 2020 con l'Azerbaijan e della successiva crisi del 2023 che ha ricondotto il Nagorno Karabakh nella piena sovranità di Baku, i tradizionali buoni rapporti con Mosca hanno subito una battuta d'arresto, a causa dell'asserita inerzia russa. In tale contesto, Jerevan ha deciso di congelare la propria membership nella CSTO (Collective Security Treaty Organization).

L'Armenia ha dunque iniziato a guardare con sempre maggiore interesse al mondo occidentale, rafforzando in particolare le relazioni con l'Unione Europea, oltre che con altri organismi internazionali come il Consiglio d'Europa. In particolare, l'UE sostiene attivamente gli sforzi di pace tra Baku e Jerevan e dal 2023 ha dispiegato una missione civile per il monitoraggio dei confini. Inoltre, nel 2024 ha avviato i negoziati per la liberalizzazione del regime dei visti per soggiorni di breve durata.

L'Armenia, nonostante il processo di avvicinamento al mondo occidentale, rimane membro dell'Unione Economica Euroasiatica, beneficiando ampiamente da tale appartenenza. La Federazione Russa rappresenta ancora infatti il principale partner commerciale dell'Armenia e il primo fornitore energetico.

Jerevan intrattiene eccellenti relazioni con l'Iran e con la Georgia, le cui frontiere sono le uniche aperte, mentre con Azerbaijan e Turchia non sussistono rapporti diplomatici.

L'Armenia, infine, cura con particolare attenzione il mantenimento delle relazioni con la Diaspora (circa 6-7 milioni di espatriati) che tradizionalmente assicura un considerevole afflusso di rimesse, investimenti e donazioni.

Ultimo aggiornamento: 13/02/2025

Quadro macroeconomico

Dopo la guerra del 2020 e del 2023, l'Armenia ha iniziato un processo di diversificazione della propria economia. L'invasione russa dell'Ucraina ha prodotto una forte immigrazione dalla Russia in Armenia che ha beneficiato la sua economia facendo crescere il PIL, con un picco nel 2022 del +12,6%. Nel 2023 il PIL è cresciuto dell'8,3%, confermando un trend positivo seppur in misura minore rispetto all'anno precedente.

Quanto ai partner commerciali, la Russia rimane il principale partner, seguito dagli Emirati Arabi Uniti. L'Italia rappresenta invece il secondo partner commerciale dell'UE, dopo la Germania.

I maggiori detentori di stock di IDE nel Paese rimangono: Russia, Cipro, Paesi Bassi e USA.

Ultimo aggiornamento: 13/02/2025

Politica economica

L'Armenia è un mercato di circa 3 milioni di abitanti. L'economia è particolarmente esposta ai fattori esterni, in particolare alle dinamiche economiche e geopolitiche della Russia da cui proviene ancora la maggior parte delle rimesse.

Le conseguenze del conflitto del 2020 con l'Azerbaijan e delle tensioni regionali, hanno accelerato la necessità di riforme economiche e diversificazione. In seguito alla guerra in Ucraina, l'aumento dei costi dell'energia ha prodotto una significativa crescita dell'inflazione nel 2022 (picco del 10,27%), poi scesa gradualmente, attestandosi intorno al 4% nel 2024 (all'interno della banda obiettivo della Banca Centrale $4 \pm 1,5\%$).

Pur permanendo una sostanziale dipendenza energetica da Mosca (che fornisce circa il 90 per cento del gas e supporto tecnico per l'unica centrale nucleare), il Paese punta ad incrementare l'utilizzo delle rinnovabili per conseguire una maggiore indipendenza energetica. Inoltre, sono stati accelerati i progetti per diversificare il mix energetico, attualmente composto da: 30% energia termica (gas naturale e termoelettrico); 40% nucleare; 20% idroelettrico e circa il 10% centrali solari. La produzione da fonti rinnovabili, beneficia di appositi incentivi.

L'agricoltura rappresenta uno dei comparti di punta dell'economia armena, contribuendo a oltre l'8-12% del PIL e occupando più di un quinto della forza lavoro. Le esportazioni agricole costituiscono il 20% del totale delle esportazioni. A fare da traino sono soprattutto le coltivazioni di frutta - in particolare di albicocche - destinate ai mercati di Russia, Bielorussia e Kazakistan. Anche l'allevamento di bestiame ha un peso rilevante (circa il 30%) sulla produzione agricola complessiva. Mentre la produzione biologica sta emergendo come settore promettente per le esportazioni verso l'Unione Europea.

Altro settore di particolare rilievo per l'economia armena è quello estrattivo. Sono infatti operativi nel Paese diversi soggetti (anche internazionali) che gestiscono miniere di vario genere, essendo il Paese ricco di risorse naturali (oro; rame; travertino etc)

Altri settori dove si registrano interessanti sviluppi sono: l'ICT che continua a registrare una forte crescita facendo dell'Armenia un hub tecnologico e il turismo.

Ultimo aggiornamento: 13/02/2025



WTO

Anno di accesso al WTO	2003
Accordi regionali notificati al WTO (numero)	8
Aliquota tariffaria per i prodotti agricoli (Anno)	2008
Aliquota tariffaria per i prodotti agricoli (Aliquota %)	8,4
Aliquota tariffaria per i prodotti non agricoli (Anno)	2008
Aliquota tariffaria per i prodotti non agricoli (Aliquota %)	1,8

Fonte: Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum, The Global Enabling Trade Report 2010.

Note: Per ulteriori informazioni: http://www.wto.org/english/thewto_e/countries_e/armenia_e.htm.

Ultimo aggiornamento: 22/07/2018



Accordi regionali notificati al WTO

Anno	Accordo
2012	Trattato sulla Creazione di un'Area di Libero Scambio tra i Paesi membri del CSI Vedi per approfondimenti: http://www.wto.org/english/tratop_e/region_e/rta_participation_map_e.htm?country_selected=ARM&sense=b
2004	Accordo di libero scambio tra Armenia e Ucraina Vedi per approfondimenti: http://www.wto.org/english/tratop_e/region_e/rta_participation_map_e.htm?country_selected=ARM&sense=b
2001	Accordo di libero scambio tra Armenia e Kazakistan Vedi per approfondimenti: http://www.wto.org/english/tratop_e/region_e/rta_participation_map_e.htm?country_selected=ARM&sense=b
1998	Accordo di libero scambio tra Armenia e Georgia Vedi per approfondimenti: http://www.wto.org/english/tratop_e/region_e/rta_participation_map_e.htm?country_selected=ARM&sense=b
1996	Accordo di libero scambio tra Armenia e Turkmenistan Vedi per approfondimenti: http://www.wto.org/english/tratop_e/region_e/rta_participation_map_e.htm?country_selected=ARM&sense=b
1995	Accordo di libero scambio tra Armenia e Kyrgyzstan
1995	Accordo di libero scambio tra Armenia e Moldova Vedi per approfondimenti: http://www.wto.org/english/tratop_e/region_e/rta_participation_map_e.htm?country_selected=ARM&sense=b
1993	Accordo di libero scambio tra Armenia e Federazione Russa Vedi per approfondimenti: http://www.wto.org/english/tratop_e/region_e/rta_participation_map_e.htm?country_selected=ARM&sense=b



Barriere tariffarie e non tariffarie



TRADE

Market Access Database

Indicatori macroeconomici

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
PIL (mld € a prezzi correnti)	11	12	16	23	24	25	28
Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti (variazioni %)	-7,2	5,8	12,6	8,3	5,9	5,1	4,7
PIL pro capite a prezzi correnti (US\$)	4.373	4.835	6.774	8.217	8.728	9.146	10.048
Indice dei prezzi al consumo (variazioni %)	3,9	7,9	8,4	-0,7	1,7	2,8	5,1
Tasso di disoccupazione (%)	18,2	15,5	13,5	12,4	12,5	12,4	12,4
Popolazione (milioni)	2,9	2,9	2,9	2,9	3	3	2,9
Indebitamento netto (% sul PIL)	-5,1	-4,5	-2,2	-1,9	-3,5	-5	-4,4
Debito Pubblico (% sul PIL)	63,5	60,2	46,7	48,2	48	57,1	59,6
Volume export totale (mld €)	2,2	2,6	4,4	8,1	12,1	10,6	10,8
Volume import totale (mld €)	4	4,6	7,4	11,5	15,8	15,4	14,9
Saldo bilancia commerciale(3) (mld €)	-1,2	-1,3	-1,5	-2,3	-2	-3,2	-2,6
Export beni & servizi (% sul PIL)	29,8	35,9	50,2	61	73,6	69,2	62,6
Import beni & servizi (% sul PIL)	39,7	43,8	51,2	62,4	76,4	74,8	66,9
Saldo di conto corrente (mld US\$)	-0,5	-0,5	0,1	-0,7	-1,2	-1,1	-1,2
Quote di mercato su export mondiale (%)	0	0	0	0	0,1	0	0

(1) Dati Tasso disocc. del 2024 : Stime _x000D_ (2) Dati del 2025 e del 2026 : Previsioni _x000D_ (3) In tale voce, sia Import che Export sono considerati FOB

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico MAECI su dati Economist Intelligence Unit

Saldi e riserve

	2012	2013	2014
Saldo dei Servizi (mln. €)	-272,3		
Saldo dei Redditi (mln. €)	490,9		
Saldo dei Trasferimenti correnti (mln. €)	565,1		
Saldo delle partite correnti (mln. €)	-865,5	-639,8	-643,2
Riserve internazionali (mln. €)	1.405,7	1.705,7	1.128,3

Fonte:
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU.

Ultimo aggiornamento: 12/01/2016



Bilancia commerciale

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato



Investimenti - Stock

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato



Investimenti - Flussi

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato



Aspetti Normativi

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato



COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica

	2017		2018		2019	
	Val (0 - 100)	Pos. 137 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi
GCI	4,2	73	59,86	70	61,28	69
Sub indici						
Requisiti di base (%)	4,5	77			65,67	62
Istituzioni (25%)	4,1	55	54	67	56,25	62
Infrastrutture (25%)	3,9	80	66,27	74	69,41	60
Ambiente macroeconomico (25%)	4,1	101	72,41	89	75	64
Salute e Istruzione Primaria (25%)	6	55	82,72	61	80,72	68
Fattori stimolatori dell'efficienza (%)	4	78				
Alta Istruzione e Formazione professionale (17%)	4,4	69	67,56	55	66,78	61
Efficienza del mercato dei beni (17%)	4,7	35	61,18	39	59,1	44
Efficienza del mercato del lavoro (17%)	4,4	51	64,5	33	66,43	32
Sviluppo del mercato finanziario (17%)	3,9	78	54,21	87	60,16	69
Diffusione delle tecnologie (17%)	4,1	77	59,19	56	62,02	59
Dimensione del mercato (17%)	2,8	115	36,74	118	37,52	118
Fattori di innovazione e sofisticazione (%)	3,6	67				
Sviluppo del tessuto produttivo (50%)	4	68	60,21	62	62,55	57
Innovazione (50%)	3,3	70	38,85	60	39,39	62

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum – Global Competitiveness Index.

Note:

La percentuale tra parentesi indica il peso della voce nella composizione dell'indice / sub indice.

Ultimo aggiornamento: 04/03/2020

	2017		2018		2019	
	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi
Indice di Liberta Economica	70,3	33	67,7	47	67,7	47

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati The Heritage Foundation – Index of Economic Freedom.

Ultimo aggiornamento: 04/03/2020



Fattori maggiormente problematici per fare business

	2015 / 2016	2016 / 2017	2017 / 2018
Accesso al finanziamento	13,5	15,3	13
Aliquote fiscali	8	10,5	12,9
Burocrazia statale inefficiente	11,2	10,6	8,5
Scarsa salute pubblica	0,2	0,9	0,6
Corruzione	10,1	11,3	9,9
Crimine e Furti	0	0,3	0,3
Scarsa etica del lavoro della forza lavoro locale	3,3	2,8	2,5
Forza lavoro non adeguatamente istruita	10,8	8,9	7,7
Inadeguatezza dell'offerta di infrastrutture	8,5	6,1	6,9
Inflazione	5,6	6,8	5,9
Instabilità delle politiche	3,4	3,3	3,3
Instabilità del governo/colpi di stato	0,4	0,1	1
Normative del lavoro restrittive	1,3	1,3	1,3
Normative fiscali	8	10,1	11,5
Regolamenti sulla valuta estera	10,8	7,9	8,5
Insufficiente capacità di innovare	4,8	3,7	6,2

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum - Global Competitiveness Index.

Note:

I fattori sono selezionati sulla base delle risposte degli imprenditori intervistati per la compilazione del Rapporto citato in Fonte. Tra una lista di 16 fattori, gli intervistati dovevano indicare i 5 fattori maggiormente problematici (da 1: maggiormente problematico, a 5). I valori mostrati in tavola rappresentano le risposte pesate secondo la loro posizione nel ranking complessivo.

Ultimo aggiornamento: 10/10/2017



Business Cost

	Unita	2010	2011	2012
Remunerazione totale media per Capi Funzione/Capi Divisione di una multinazionale o Chief Executive in organizzazioni medio-grandi.	€ per anno			24.000
Remunerazione totale media per manager al di sotto dei Capi Funzione nelle multinazionali, o che riportano al CEO nelle organizzazioni medio-grandi, o Chief Executive in organizzazioni piccole.	€ per anno			15.000
Remunerazione totale media per personale impiegatizio, amministrativo e di segreteria senza o con ridotte responsabilità di supervisione.	€ per anno			3.800
Remunerazione totale media per operai, receptionist, centralinisti e dattilografi supervisionati da posizioni senior.	€ per anno			2.700
Affitto per ufficio centrale in uno dei principali distretti industriali. Prezzo medio per m2 per anno.	€ per m2 per anno			144
Acqua per uso industriale /commerciale.	€ per m3			0,1
IVA o equivalente. Media o tasso prevalente applicato su beni e servizi.	%			17
Aliquota fiscale massima su persona fisica.	%			26

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su fonti locali.

Ultimo aggiornamento: 09/06/2014

Indice Doing Business

	2019		2020	
	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi
Posizione nel ranking complessivo		41		47
Avvio Attività (Posizione nel ranking)		8		10
Procedure - numero (25%)	3		3	
Tempo - giorni (25%)	3,5		4	
Costo - % reddito procapite (25%)	0,8		0,8	
Permessi di costruzione (Posizione nel ranking)		98		62
Procedure - numero (33,3%)	20		20	
Tempo - giorni (33,3%)	98		99	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	1,4		1,3	
Accesso all'elettricità (Posizione nel ranking)		17		30
Procedure - numero (33,3%)	3		2	
Tempo - giorni (33,3%)	72		72	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	70,3		67,6	
Registrazione della proprietà (Posizione nel ranking)		14		13
Procedure - numero (33,3%)	3		3	
Tempo - giorni (33,3%)	7		8	
Costo - % valore della proprietà (33,3%)	0,1		0,1	
Accesso al credito (Posizione nel ranking)		44		48
Indice di completezza delle informazioni sul credito (0 min - 8 max) (37,5%)	8		8	
Indice di forza dei diritti legali (0 min - 12 max) (62,5%)	6		6	
Protezione degli investitori (Posizione nel ranking)		51		120
Indice di disclosure (0 min - 10 max) (33,3%)	6		7	
Indice di responsabilità dell'amministratore (0 min - 10 max) (33,3%)	6		6	
Indice dei poteri dello shareholder in caso di azione giudiziaria (0 min - 10 max) (33,3%)	8			
Tasse (Posizione nel ranking)		82		52
Pagamenti annuali - numero (33,3%)	14		15	
Tempo - ore annuali per gestire le attività connesse ai pagamenti (33,3%)	262		264	
Tassazione dei profitti (33,3%)	18,5		21,8	
Procedure di commercio (Posizione nel ranking)		46		43
Adempimenti doganali per esportare - tempo (ore)	39		27	
Adempimenti doganali per esportare - costo (USD)	100		100	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - tempo (ore)	2		2	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - costo (USD)	150		100	
Adempimenti doganali per importare - tempo (ore)	3		3	
Preparazione dei documenti necessari per importare - tempo (ore)	2		2	
Preparazione dei documenti necessari per importare - costo (USD)	100		100	
Rispetto dei contratti (Posizione nel ranking)		24		30
Risolvere una controversia - giorni (33,3%)	570		570	



	2019		2020	
	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi
Costi - % del risarcimento (33,3%)	16		16	
Indice di qualità dei processi giudiziari (0-18) (33,3%)	12		11,5	
Soluzione delle insolvenze (Posizione nel ranking)		95		95

Fonte:
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Banca Mondiale, indice Doing Business.

Note:
I dati riportati sono quelli pubblicati nell'anno di riferimento. Per ogni aspetto metodologico, consultare www.doingbusiness.org/methodology.

Ultimo aggiornamento: 28/02/2020

Accesso al credito - Elenco banche

ACBA-Credit Agricole Bank ^

- Byron Street 1
Yerevan
tel.: +374 10 31 88 88
acba@acba.am
- <http://www.acba.am/>

AmeriaBank ^

- Head Office: 9 Grigor Lusavorich str. Yerevan 0015, Armenia
Tel.: (+37410) 56 11 11 Fax: (+37410) 51 31 33
- <http://www.ameribank.am>

Ardshinbank ^

- 13, Grigor Lusavorich Str.
Yerevan
tel.: +374 12222222
email: ashb@ardshinbank.am
- <http://www.ardshinbank.am>

Armswissbank CJSC ^

- Vazgen Sargsyan Street, 10
Yerevan
+374 10 529593
info@armswissbank.am
- <http://www.armswissbank.am>

Inecobank CJSC ^

- Tumanyan Street, 17
tel.: +374 10 510510
email: inecobank@inecobank.am
- <http://www.inecobank.am>



Ultimo aggiornamento: 13/02/2025

Rischi politici

- [Perdurante conflitto con l'Azerbaijan](#)
- [Difficili rapporti con la Turchia](#)
- -
- -
- -



Perdurante conflitto con l'Azerbaijan

A seguito delle operazioni militari azere del 2023, che hanno ricondotto il Nagorno Karabakh sotto il controllo esclusivo di Baku, sono iniziati i negoziati di pace tra Armenia e Azerbaijan, tuttora in corso. Non su puo' escludere che si verifichino degli scontri a fuoco limitati tra i due eserciti nelle zone di confine.



Difficili rapporti con la Turchia

I rapporti con la Turchia sono tesi per l'appoggio turco all'Azerbaijan e per il mancato riconoscimento, da parte di Ankara, del genocidio armeno. Tuttavia, il governo armeno ha avviato con la controparte turca un processo di dialogo con l'obiettivo di normalizzare le relazioni. La chiusura delle frontiere tra i due Stati produce gravi ripercussioni sull'economia armena, soprattutto in termini di scambi con l'UE.



-
-



-
-



-
-

Ultimo aggiornamento: 13/02/2025

Rischi economici

- [Rischio di obsolescenza industriale](#)
- [Unione doganale](#)
- [Forte dipendenza da fattori esterni](#)
- [SACE posiziona il Paese nella VI categoria OCSE](#)
- -



Rischio di obsolescenza industriale

L'Armenia vanta importanti risorse minerarie ed agricole. Tuttavia, l'assenza di adeguati investimenti ha privato il Paese di una industria capace di trasformare le materie prime disponibili e di produrre beni competitivi sui mercati stranieri. La generale vetusta' del comparto produttivo armeno e' certo un rischio per la stabilita' di questa economia, ma anche un'importante opportunita' per le nostre imprese.



Unione doganale

L'ingresso dell'Armenia nell'Unione Doganale risponde anche a motivazioni di carattere politico ed il suo impatto complessivo sull'economia reale del Paese resta da definire con esattezza. A fronte delle opportunita', specie in termini di accesso al grande mercato dell'Unione, sussistono pertanto anche degli interrogativi sulla capacita' di Jerevan di assorbire gli aumenti daziari che ne deriveranno ed evitare eccessivi aumenti dei prezzi.



Forte dipendenza da fattori esterni

L'economia armena e' strettamente dipendente da quella russa, sia in quanto dalla Federazione Jerevan riceve gas e petrolio a prezzi agevolati, sia perche' la Russia costituisce di gran lunga il principale mercato di destinazione dell'export armeno, sia perche' dalla Russia proviene circa l'80% del totale delle rimesse dall'estero. Cio' rende l'economia armena particolarmente vulnerabile a shock esterni dovuti alla situazione economica della Russia, la cui recessione nel 2015 ha infatti prodotto per questo Paese conseguenze di particolare gravita'.



SACE posiziona il Paese nella VI categoria OCSE

In merito al rischio Paese, SACE posiziona il Paese nella VI categoria OCSE (la penultima). Il 13 settembre 2016 SACE ha firmato un accordo di collaborazione con l'omologa armena EIIA che permettera' a quest'ultima di avvalersi di servizi di advisory e assistenza tecnica per sostenere le PMI nello sviluppo di progetti integrati di filiera. L'accordo e' successivamente scaduto rimanendo inutilizzato. A marzo 2018 l'esposizione di SACE nel Paese e' di 400 mila euro



-

-

Ultimo aggiornamento: 13/02/2025

Rischi operativi

- Condizioni di trasparenza
- Difficolta' di accesso al credito
- -
- -
- -



Condizioni di trasparenza

Il Governo ha tra le sue priorit  il contrasto alla corruzione. Tuttavia, negli ultimi anni Transparency International nel suo report annuale sulla corruzione percepita non ha registrato significativi miglioramenti per il Paese. In particolare, nell'ultimo rapporto l'Armenia si trova al 63-64mo posto insieme alla Croazia. L'economia informale e' molto diffusa cos  come l'utilizzo del denaro contante.



Difficolta' di accesso al credito

Le possibilit  di accesso al credito per le aziende in Armenia sono limitate. Ad eccezione delle grandi compagnie, pertanto, le societ  locali risultano penalizzate dai tassi di interesse applicati dagli istituti di credito e dalle cospicue garanzie richieste per la concessione del finanziamento.



-
-



-
-



-
-

Ultimo aggiornamento: 13/02/2025

Overview

L'Italia rappresenta il secondo partner commerciale dell'Armenia tra i paesi dell'Unione Europea, occupando una quota di mercato pari a circa il 2%

Nel periodo tra gennaio e ottobre del 2024, il valore dell'export italiano in Armenia ha raggiunto i 290 milioni di euro, registrando un aumento del 6% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Per quanto concerne l'import italiano, tale valore è stato pari a 54 milioni di euro, con un aumento del 5,8 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nell'arco temporale Gennaio – Ottobre 2024, il saldo positivo per l'Italia è stato pari a 236 milioni di euro, in aumento di 13 milioni rispetto allo stesso periodo del 2023.

L'Italia esporta principalmente in Armenia macchinari e articoli di abbigliamento. Mentre l'export armeno verso l'Italia è caratterizzato in particolare da articoli di abbigliamento (40,7 milioni di euro).

Gli Investimenti Diretti Esteri Netti dell'Italia in l'Armenia nel 2023 hanno raggiunto i 211,3 milioni di euro, in aumento del 16% rispetto al 2022 (182 milioni).

Ultimo aggiornamento: 13/02/2025

Scambi commerciali

Export italiano verso il paese: ARMENIA	2022	2023	2024	gen-ago 2024	gen-ago 2025
Totale (mln. €)	248,87	334,07	353,28	234,21	252,36
Variazione (%)	79,7	34,2	6,4		7,7

Merci (mln. €)	2022	2023	2024
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	9,09	8,57	5,53
Prodotti alimentari	43,04	40,2	38,69
Bevande	1,33	2,44	2,66
Tabacco	0,06	3,11	11,91
Prodotti tessili	16,78	24,1	20,56
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	25,25	34,06	45,99
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	7,79	15,98	27,12
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	1,1	2,58	1,4
Carta e prodotti in carta	3,47	4,12	5,69
Prodotti chimici	16,35	21,41	25,25
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	1,2	1,47	2,5
Articoli in gomma e materie plastiche	5,22	5,59	8,45
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	5,3	10,85	11,96
Prodotti della metallurgia	3,76	2,99	3,39
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	14,83	21,86	17,89
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	6,45	8,6	6,19
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	13,36	11,44	10,56
Macchinari e apparecchiature	46,09	76,04	61,84
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	7,37	6,39	8,7
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)	0,77	1,2	1,5
Mobili	5,88	9,62	12,4
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	13,7	20,85	21,9

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.



Scambi Commerciali (ARMENIA)

Import italiano dal paese: ARMENIA	2022	2023	2024	gen-ago 2024	gen-ago 2025
Totale (mln. €)	65,91	58,98	62,17	41,29	37,85
Variazione (%)	25,9	-10,5	2,7		-8,3

Merci (mln. €)	2022	2023	2024
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	45,77	48,84	47,33
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	0,71	0,65	1,13
Prodotti della metallurgia	17,5	7,59	11,77

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.



Investimenti con l'Italia - Stock

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato



Investimenti con l'Italia - Flussi

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato

Presenza italiana

IRD ENGINEERING ^

- Lungotevere delle Navi,30 – 00196 Roma (Italia)
+39 06.97611271
info@irdeng.com
- <https://irdeng.com/>
- IRD Engineering ha una vasta esperienza nella fornitura di servizi di consulenza e ingegneria in progetti finanziati dalle più importanti banche di sviluppo internazionali; UE, BERS, BEI, ADB, NATO, Banca Mondiale e AfDB.
- - Costruzioni

Mashfrog ^

- corporate.communication@mashfrog.com
- <https://www.mashfrog.com/>
- realizzazione servizi end-to-end e soluzioni digital as a service.
- - Altre attività dei servizi

Renco S.p.A. ^

- Vazgen Sargsyan Street, 10
Jerevan
+374 10 590799
- <http://www.renco.it>
- Presenza storica italiana nel settore delle costruzioni. Renco ha sviluppato attraverso una partnership pubblico-privato un impianto combinato di produzione di energia elettrica, che ha in gestione per 25 anni.
- - Costruzioni

SARTEX LLC ^

- Armenia, Yerevan
Arshakunyats 127/19
+(374 11) 300 100
info@sartex.am
- <https://www.sartex.am/it>
- L'azienda armeno-italiana "Sartex" è stata fondata nel 2019. La Sartex è impegnata nella produzione di abbigliamento per i maggiori brand italiani: MaxMara, Prada, Moncler, Peuterey, Armani, Dolce & Gabbana, Dainese ed altri marchi prestigiosi.
- - Prodotti tessili

Suardi S.p.A. ^

- V. Sargsyan Street, 10/111 (Piazza Grande)
0010 Jerevan
- <http://www.suardispa.it>
- L'importante azienda bergamasca specializzata in reti stradali ed infrastrutture ha aperto una propria filiale a Jerevan e ha già eseguito alcuni lavori nella capitale armena.
- - Costruzioni



Banche preaffidate da SACE

- Ameriabank CJSC
- Ardshinbank CJSC
- InecoBank CJSC

Ultimo aggiornamento: 13/02/2025



Accordi economico-commerciali con l'Italia

Anno	Accordo / Descrizione
2010	ACCORDO IN MATERIA DI COOPERAZIONE DI POLIZIA.
2009	ACCORDO SULLA COOPERAZIONE ECONOMICA.
2005	MEMORANDUM DI INTESA SULLA COOPERAZIONE IN MATERIA DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE.
2004	DICHIARAZIONE CONGIUNTA SULLA COOPERAZIONE ECONOMICA.
2003	ACCORDO SULLA COOPERAZIONE IN MATERIA DI CULTURA, ISTRUZIONE, SCIENZA E TECNICA.
2002	CONVENZIONE PER EVITARE LE DOPPIE IMPOSIZIONI IN MATERIA DI IMPOSTE SUL REDDITO E SUL PATRIMONIO E PER PREVENIRE LE EVASIONI FISCALI, CON PROTOCOLLO F
1999	ACCORDO SULL'AUTOTRASPORTO INTERNAZIONALE DI VIAGGIATORI E MERCI.
1998	ACCORDO SULLA PROMOZIONE E LA RECIPROCA PROTEZIONE DEGLI INVESTIMENTI, CON PROTOCOLLO.
1997	MEMORANDUM DI INTESA TRA I RISPETTIVI MINISTERI DELLA SANITA' IN MATERIA DI SANITA' E DI SCIENZE MEDICHE.

TURISMO

SCHEMA TURISMO ARMENIA

Graduatoria dei 5 paesi pi€ visitati del 2016

#	Paese	Totale viaggiatori	Var % su anno precedente	Quota parte su totale outgoing %
1	RUSSIA	nd	nd	nd
2	FRANCIA	nd	nd	nd
3	CIPRO	nd	nd	nd
4	GEORGIA	nd	nd	nd
5	GERMANIA	nd	nd	nd

Posizione dell'Italia	Totale viaggiatori	Quota parte su totale outgoing
6	10000	nd

I 5 prodotti turistici italiani pi€ apprezzati del 2016

#	Prodotto	Quota
1	Mare	40
2	Grandi citt€d'arte	35
3	Terme e benessere	10
4	Enogastronomia	5
5	Italia minore	5

Destinazioni Italiane del 2016

Le principali citt€ d'arte, Milano, Napoli, Veneto, Sicilia, Sardegna

Mezzo Utilizzato per raggiungere l'Italia	Quota %
Aereo	94
Treno	2
Bus	2
Auto	2

Collegamenti aerei diretti

E' possibile raggiungere la penisola con le compagnie aeree che prevedono uno scalo (Aeroflot, AirFrance, Austrian, UkraineAirlines, Aegean). Nel periodo estivo estivo si organizzano i voli charter da da Yerevan.

Categoria Turisti	Quota %	Segmento socio economico	Livello culturale	Propensione al viaggio
Giovani/studenti	13	medio	medio-alto	medio-alto
Singles	20	medio	medio-alto	medio-alto
Coppie senza figli	15	medio	medio-alto	medio
Coppie con figli	12	medio	medio-alto	medio
Seniors (coppie over 60)	2	medio	medio-alto	medio
Gruppi	3	medio	medio-alto	medio
Uomini d'affari/professionisti (MICE)	35	medio-alto	medio-alto	medio-alto



FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO ARMENIA

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato

FLUSSI TURISTICI: ARMENIA VERSO L'ITALIA

Gli Armeni hanno un'alta propensione a viaggiare, soprattutto in Europa. L'Italia occupa una posizione di grande prestigio nella considerazione dell'opinione pubblica armena ed è probabilmente la meta turistica più ambita nell'immaginario collettivo.

La presenza di collegamenti aerei diretti low-cost (WizzAir) con tre città italiane (Roma; Milano; Venezia) ha contribuito ad aumentare esponenzialmente la domanda d'Italia nel Paese. Al riguardo, nel 2024 l'Ambasciata d'Italia a Jerevan ha ricevuto oltre 23 mila domande di visto d'ingresso, con un trend in continua ascesa e numeri più che raddoppiati rispetto all'epoca pre-COVID.

Ultimo aggiornamento: 13/02/2025